

L'evoluzione digitale della progettazione



Alberto e Gianfranco Ariatta, Dir. Tecnici Ariatta Ingegneria dei Sistemi Srl

In una società sempre più digitale, anche l'edilizia ha bisogno di innovarsi. Lo spiega l'Ing. Gianfranco Ariatta, Direttore Tecnico e fondatore, insieme al fratello Alberto, dello **Studio Ariatta**, leader nella progettazione di impianti tecnologici. «Abbiamo una grande opportunità: sfruttare i dati anche nella progettazione e realizzazione di edifici. È il caso del BIM (Building Information Modeling), metodo di progettazione che permette di digitalizzare l'edificio e ottimizzarne i processi di realizzazione, gestione e manutenzione.

Il nostro Studio è stato il primo in Italia certificato **ICMQ** per la gestione dei processi BIM: oggi vantiamo un portafoglio di progetti in BIM diversificato, sia nel terziario che commerciale, residenziale e industriale».

L'ultimo in ordine di tempo è Gioia 22, nuova torre a Milano sviluppata da Coima SGR, da poco in cantiere.

Cosa significa ottimizzare i processi di realizzazione? «Progettare in BIM permette di anti-

cipare e risolvere, già in fase di progetto, i problemi di costruzione tipici del cantiere; pianificare ogni fase di costruzione; gestire tempi e costi durante la realizzazione; rilasciare, al termine dei lavori, il modello virtuale dell'edificio con tutte le informazioni necessarie per la gestione e manutenzione. Insomma: certezza di tempi, costi e risultati qualitativi».

Vantaggi a costo zero? «La fase di progettazione degli impianti in BIM richiede maggiore impegno di personale/risorse e tempo, ma i benefici nell'iter di realizzazione superano di gran lunga i maggiori costi di progettazione».

Il mercato delle costruzioni come vive l'avvento del BIM? «Le committenti ne hanno capito l'importanza ma sono ancora restie a farsi carico del maggior investimento richiesto. Al contrario, alcune grandi imprese di costruzione civili ed impiantistiche hanno percepito le enormi potenzialità del metodo BIM e stanno rivoluzionando l'organizzazione degli uffici tecnici». Info: www.ariatta.it

